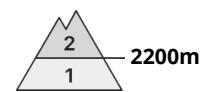
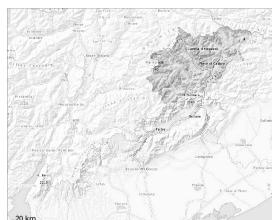


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 23.11.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi al di sopra dei 2200 m circa.

Con la neve fresca, sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò sui pendii soleggiati molto ripidi e sui pendii ripidi rocciosi.

Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta in molti punti.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da giovedì sono caduti da 5 a 25 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa. Il vento moderato ha causato il trasporto della neve. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi così come al di sopra dei 2200 m circa si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. La neve fresca si legherà solo lentamente con la neve vecchia soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota.

In tutte le regioni è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 23.11.2025



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Attenzione alla neve ventata. Ciò sui pendii ripidi estremi in prossimità delle cime.

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione sui pendii ripidi estremi ombreggiati in quota. Con la neve fresca, sono possibili valanghe di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta in molti punti. In tutte le regioni è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni da giovedì sono caduti da 5 a 25 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata si sono formati nelle zone in prossimità delle creste. In alcuni punti la neve fresca poggia su una crosta ghiacciata. Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

